



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

La lettera di ringraziamento del Patriarca d'Etiopia Abuna Mattia al Primate della Chiesa ortodossa russa

ለባ ማትያስ ቀዳማዊ ፓትርያርክ
ርእሰ ሊቃነ ጳጳሳት ዘኢትዮጵያ፣
ሊቀ ጳጳስ ዘኢተሰም፣
ወዕጪጌ ዘመንበረ ተክለ ሃይማኖት



ABBA MATTHIAS I
Patriarch of Ethiopia, Archbishop of Axum,
Echegue of the See of St. Tekle Haimanot

ተገቢ ቁጥር / 15 / 227 / 242 / 2021
Ref. No.

ቀን 8 / 4 / 2021 ሂ.ም
Date

Your Holiness Patriarch Kirill
Patriarch of Moscow and all Russia
Moscow

Greetings in the Name our Lord and Savior Jesus Christ !

My Dear Brother in Christ !

"Cast all your anxieties on him, because he cares for you" 1 Peter 5:7

It is a great blessing that God Has designed His Church to be like body of a family. As Saint Paul the Apostle said in his first epistle to the Corinthians *"And whenever one member suffers, all the members suffer with it; or when one member is honored, all the members rejoice with it. (1 Corinthians 12:26)*. We are very much grateful to the countless solidarity and consolation we received from the Russian Orthodox Church.

During the last few years of multidimensional persecutions our church have encountered, Your Holiness's spiritually deepest concern and the prayers of the Russian Orthodox Church faithful have genuinely demonstrate our true connections in our Lord Jesus Christ. We believe that this mutual comfort, exhortation, and concerns, are things the Christians should be stirred up to frequently in words of prayers and in practice. By praying together, conversing with each other about the pains and sufferings one of us is experiencing we glorify our Almighty God; whereas the immoral world is always tended to hurt us and ignore our wounds.

As your Holiness might hear it from various local and international sources, we are currently facing continuous challenges that affect the life, property and dignity of many citizens especially our spiritual Orthodox children in many parts of the country. Churches, ancient monasteries, ecclesial social centers have been constantly targeted, and are attacked: ministering elergies and innocent faithful including underage children received cruel persecution. The end of this tragedy is getting far while taking many sacred life of our people, their dignity and property.

As your Holiness mentioned, and Saint Peter in his ecumenical epistle addressed we cast all our worries on him believing and hoping that the God of Peace will soon grant us peace and end our longsuffering.

May Almighty God bless our World !

በግብርና ጽ/ቤት
ፓትርያርክ ሊቀ ጳጳስ ጳጳሳት
ዘኢትዮጵያ ጳጳስ
ወዕጪጌ ዘመንበረ ተክለ ሃይማኖት
Abba Matthias I Patriarch
of Ethiopia, Archbishop of Axum
Echegue of the See of St. Tekle Haimanot

☎ 251-111-550577
251-111-565747, 251-111-551013

Fax:- 251-111-552211
📠 1283 ሌዲስ ለቦባ Addis Ababa

E-mail: abamatthiaspatriarch@yahoo.com
cotcpatriarchoffice@gmail.com
www. cotc.patriarch.org

Il Patriarca-Katholikos d'Etiopia Abuna Mattia ha inviato a Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' una lettera di ringraziamento per il sostegno che il Patriarcato di Mosca dà ai chierici e fedeli perseguitati della Chiesa d'Etiopia.

A Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus'

La saluto nel nome del Signore e Salvatore nostro Gesù Cristo!

Caro fratello in Cristo!

“Gettate in Lui ogni vostra preoccupazione, perché Egli ha cura di voi” (1 Pietro 5.7).

È grande la benedizione di Dio che ha edificato la Sua Chiesa come un corpo. Come dice la Prima lettera ai corinzi di San Paolo apostolo, “se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui” (1 Cor. 12.26). Siamo molto grati per le parole di solidarietà e di consolazione che riceviamo sempre dalla Chiesa ortodossa russa.

Negli ultimi anni, segnati dalle persecuzioni della nostra Chiesa in diversi campi, le parole di una profonda preoccupazione scritte da Sua Santità e le preghiere dei fedeli della Chiesa ortodossa russa sono una vera prova dei legami reali che ci uniscono nel Signore nostro Gesù Cristo. Crediamo che la consolazione, la cura e il sostegno reciproci siano ciò che i cristiani debbano accendere nelle loro anime con preghiere e atti. Pregando insieme e condividendo l'uno con l'altro i nostri dolori e sofferenze, glorifichiamo Dio nostro, Onnipotente, mentre il mondo che giace nel male cerca sempre di farci male e di trascurare le nostre piaghe.

Santità, probabilmente, ha saputo da varie fonti locali ed internazionali che ora di fronte a noi si alzano delle sfide sempre nuove che riguardano la vita, la proprietà e la dignità di molti cittadini, soprattutto di quei nostri figli spirituali, che abitano in diverse regioni del paese. Chiese, antichi monasteri, centri sociali della Chiesa diventano bersagli per attacchi. I chierici che svolgono il loro servizio e i fedeli innocenti, anche bambini, sono perseguitati. La fine di questa tragedia, che porta via le vite sacre della nostra gente, la loro dignità e il loro patrimonio, è ancora lontana.

Come Sua Santità ha menzionato, San Pietro nella sua lettera scrive che dobbiamo gettare in Lui tutte le nostre preoccupazioni, credendo e sperando che il Dio della pace ci mandi presto la pace e metta fine alle nostre sofferenze.

Che Dio Onnipotente benedica il nostro mondo!

Abuna Mattia

Patriarca d'Etiopia

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/86981/>